



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

DETERMINA DEL DIRIGENTE AREA PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OGGETTO: BANDO PER L'ACCESSO AI SERVIZI QUALIFICATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ANNO 2026 - PRIMA SESSIONE: CHIUSURA ISTRUTTORIA DOMANDE SOSPESE. AMMISSIONE DOMANDA IMPRESA CMO S.R.L., NON AMMISSIONE DOMANDA IMPRESA SAVINI TARTUFI S.R.L. E PRENOTAZIONE DI SPESA.

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 17 del 31/01/2023 con la quale è stata definita la macrostruttura dell'Ente, che si articola in 4 Aree dirigenziali, oltre alle funzioni in Staff al Segretario Generale;

vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

visto lo Statuto vigente approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 4/2022;

richiamata la deliberazione di Consiglio camerale n. 14 del 3/11/2022 con cui si è approvato il Programma di Mandato 2023–2027;

richiamata la deliberazione di Consiglio camerale n. 15 del 30/10/2025 con cui si è approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2026;

richiamata la deliberazione di Consiglio camerale n. 19 del 17/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest per l'anno 2026;

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 151 del 17/12/2025 avente ad oggetto: "Budget direzionale e assegnazione obiettivi al Segretario generale anno 2026";

richiamata la determinazione del Segretario generale n. 1 del 2/01/2026 relativa all'"Assegnazione budget direzionale e obiettivi alla Dirigenza - Anno 2026";

richiamati i progetti e le azioni nei quali si articolano gli obiettivi strategici del piano promozionale per l'anno 2026, approvati con deliberazione di Giunta camerale n. 7 del 29 gennaio 2026;

richiamata la delibera di Giunta n. 29 del 12/03/2026 con la quale è stato approvato il Bando per la concessione di servizi di supporto all'internazionalizzazione anno 2026, con uno stanziamento di € 150.000,00, come previsto sul progetto 02.04.04, azione 02.04.04.02 del Piano Promozionale 2026;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 276 del 20/05/2026 che ha disposto la sospensione dei termini del procedimento per due istanze, al fine di svolgere approfondimenti istruttori sul possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera I del bando, relativo al rispetto dei limiti previsti dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti de minimis;

preso atto che le due domande in questione fanno riferimento alle imprese Savini Tartufi S.r.l. – P.IVA 01670320504 (domanda prot. 20456 del 02/04/2026) e CMO S.r.l. – P.IVA 01315360451 (domanda prot. 21787 del 09/04/2026) entrambe esportatrici abituali;



richiamato il decreto n. 115 del 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (REA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni (17G00130) (Serie Generale n. 175 del 28/7/2017);

dato atto che, in base al suddetto decreto, le istruttorie relative alla concessione di contributi possono essere perfezionate solo a seguito dell'attribuzione di apposito codice COR da parte del Registro Nazionale Aiuti;

preso atto che la procedura per il rilascio del codice COR sulla piattaforma RNA, attivata dall'Ufficio Internazionalizzazione in data 4 maggio 2026, ha inizialmente restituito, con riferimento alle istanze delle società CMO S.r.l. e Savini Tartufi S.r.l. (contraddistinte, rispettivamente, dall'ID richiesta n.46390781 e n.46390826), l'esito "rifiutata per superamento massimale De Minimis esterno", evidenziando in particolare, per l'impresa Savini Tartufi S.r.l., che tale situazione di superamento era riferita allo status di "impresa unica";

dato atto che l'Ufficio, in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del bando, ha provveduto in data 14/05/2026 alla trasmissione delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze (contraddistinte, rispettivamente, dal Prot. n. 30813 per la società CMO S.r.l. e dal Prot. n. 30814 per la società Savini Tartufi S.r.l.), con contestuale assegnazione del termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni scritte e conseguente interruzione dei termini di conclusione del procedimento;

dato atto che l'impresa CMO S.r.l. ha fornito riscontro alla sopra citata comunicazione camerale con nota del 15/05/2026, acquisita al Prot. n. 31108, richiedendo a questo Ufficio l'effettuazione di una nuova verifica sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) e rappresentando che la visura De Minimis, estratta autonomamente in pari data, evidenziava il ripristino di una sufficiente capienza sul proprio plafond complessivo;

dato atto che l'Ufficio ha tempestivamente provveduto al riesame della posizione della società CMO S.r.l. mediante l'estrazione di una nuova visura sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), accertando così che la temporanea inammissibilità inizialmente rilevata era esclusivamente ascrivibile a un mero disallineamento temporale nell'aggiornamento dei dati all'interno della piattaforma e che, all'esito di tale riscontro, la medesima risulta in pieno possesso di tutti i requisiti previsti dal bando;

preso atto che la società Savini Tartufi S.r.l. ha trasmesso le proprie osservazioni con nota del 20/05/2026, acquisita al Prot. n. 32096, confermando l'effettivo superamento del plafond De Minimis aziendale in quanto un'impresa consociata (rilevante ai fini della definizione di "impresa unica") ha ottenuto, in data successiva alla presentazione della domanda a valere sul bando camerale, una concessione di importo rilevante su una diversa linea di finanziamento;

accertato che per CMO S.r.l., con riferimento al controllo dei limiti massimi di contributo previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 'De Minimis' e secondo la normativa vigente, è stata completata la procedura per l'ottenimento del Codice Concessione RNA (COR: 26025506) sull'omonima piattaforma così come è stato espletato l'iter per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP: I69D26000070005), obbligatorio ai sensi della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, art. 11 (così come modificata e rafforzata dal Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76);

vista la proposta del Responsabile del Procedimento;



DETERMINA

1) di approvare l'esito definitivo dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento sulle due istanze in approfondimento citate in premessa;

2) di ammettere all'aiuto l'impresa CMO S.r.l. (P.IVA 01315360451), risultata ammissibile a seguito del riesame della posizione RNA, concedendo alla stessa il contributo richiesto pari a € 10.000,00 (IVA inclusa) in qualità di esportatrice abituale, e autorizzando l'Ufficio Internazionalizzazione a completare l'iter per l'erogazione del servizio;

3) di prenotare allo scopo la cifra complessiva di € 10.000,00 (IVA inclusa) sul conto 330000, Progetto 02.04.04, azione 02.04.04.02 – Attività istituzionale - CdC DD02 Internazionalizzazione del Budget direzionale per l'anno 2026;

4) di non ammettere all'aiuto, confermando l'esito negativo dell'istruttoria, l'impresa Savini Tartufi S.r.l. (P.IVA 01670320504) per il superamento del massimale degli aiuti in regime De Minimis, in violazione dell'art. 2, lett. l) e dell'art. 6 del bando;

5) di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36, quale Responsabile unico del progetto, la Dott.ssa Francesca Sargenti, E.Q. del Servizio Internazionalizzazione della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito Internet della Camera di commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le vigenti disposizioni di legge.

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Pasquini

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.